



COMUNE DI ARAGONA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 53 DEL 21/04/2022

Oggetto: Approvazione e adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT (2022-2024), ex art. 1, comma 8, L. n. 190/2012.

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

L'anno duemilaventidue, addì ventuno del mese di aprile alle ore 13,45 nell'Ufficio Comunale, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1	PENDOLINO GIUSEPPE	SINDACO	P
2	VIRONE FRANCESCO	VICE SINDACO	P
3	SARDO MARLA	ASSESSORE	P
4	LICATA MARIA GRAZIA	ASSESSORE	A
5	DI GIACOMO PEPE STEFANIA	ASSESSORE	A

Presenti: 03

Assenti: 02

- *Presiede Giuseppe Pendolino nella sua qualità di Sindaco;*
- *Assiste e partecipa il Segretario Generale Dr. Giuseppe Vinciguerra ;*
- *Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, cosicché*

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di Giunta n. 01 del 20.04.2022 con annessi i prescritti pareri, redatta Segretario Generale dr. Giuseppe Vinciguerra – Responsabile della Prevenzione e della Corruzione (RPC), su direttiva del Sindaco, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

La legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Il T.U. EE.LL., approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000

La Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

L'O.R.EE.LL.;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

Con voti unanimi, espressi con votazione palese .

DELIBERA

- Di approvare la proposta di Giunta n. 01 del 20.04.2022 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Su proposta del Presidente, con separata votazione unanime e palese il presente atto, viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 44/91.

ARAGONA

SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE



Comune di Aragona
(Provincia di Agrigento)

Proposta di Deliberazione di Giunta

Reg. Prop. n. 1 del 20.04.2022

IL SEGRETARIO GENERALE RPC

Oggetto: Approvazione e adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT (2022-2024), ex art.1, comma 8, L. n.190/2012.

Dichiarando preliminarmente di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi, neppure potenziale

Premesso:

che in data 6 novembre 2012 è stata approvata la legge n. 190, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13 novembre, che detta "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

che con delibera di G.C. n. 138/2012 recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Ridefinizione della programmazione d'intervento per l'applicazione operativa della LR 5/2011 e del Decreto 15.12.2011 dell' Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana (cd. Codice Vigna), in connessione con i profili della L. 190/2012. Definizione degli enunciati di coerenza con il nuovo sistema dei controlli e della trasparenza amministrativa*, l'Ente provvedeva ad adottare le Linee Guida sull'applicazione della L. 190/2012;

che con determinazione sindacale n. 151/68 del 27/12/2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, è stato individuato nel Segretario Generale la figura del responsabile della prevenzione della corruzione;

che con determinazione sindacale n. 36 del 18.05.2018 il sottoscritto Segretario Generale è stato individuato quale *Responsabile per la prevenzione della corruzione* del comune di Aragona;

che ciascuna PA è tenuta ad adottare un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", che ne costituisce la fonte primaria;

che, nel tempo, sono intervenute diverse discipline normative, orientative e di dettaglio, nonché le loro integrazioni e modifiche, che hanno particolarmente espanso e profilato lo strumento regolamentare in argomento, tra cui i Piani Nazionali Anticorruzione;

Assunto che, per il Piano *de quo*, costituisce ulteriore fonte specifica il D.Lgv. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgv. n. 97/2016, a mente del quale il sistema della

*Proposta del
Segretario Generale - RPC
dr. Giuseppe Vinciguerra*

Visto di conformità all'indirizzo politico

*Il Sindaco
Giuseppe Pendolino*

trasparenza, della pubblicità e della diffusione delle informazioni, già oggetto di specifico e autonomo *corpus*, deve ora esservi collocato all'interno, con un nuovo e molto ampio dettaglio della disciplina e delle conseguenze collettive e individuali, con correlate responsabilità;

Considerato che l'Ente ha provveduto, nel tempo, a dotarsi della programmazione oggi in aggiornamento, da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 31.03.2021, con la quale è stato approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza PTPCT (2021 – 2023);

Dato atto che con la deliberazione n. 1064 del 13 novembre del 2019 ANAC ha provveduto ad approvare il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA 2019), contemplando, nel relativo *Allegato 1*, una nuova metodologia per la gestione di rischi corruttivi.

Dato atto che:

- le del tutto peculiari vicende che hanno interessato l'ente nel corso del 2020, fra cui l'ultima ristrutturazione organizzativa dell'ente disposta con determinazione sindacale n. 1 del 08.01.2020, e la successiva conseguente nomina dei corrispondenti responsabili di settore effettuata con determinazione sindacale n. 2 in data 24.01.2020, non avevano reso possibile definire per tempo (entro il 31 gennaio 2020) l'elaborazione del piano 2020-2022, in applicazione della succitata nuova metodologia, in ragione del fatto che, stante il disposto normativo di cui al vigente art. 16, commi 1-*bis*, 1-*ter*, 1-*quater* del d.lgs. n. 165/2001 *s.m.i.* nonché gli espressi indirizzi ANAC in materia, sono proprio i dirigenti (*rectius* responsabili di settore) i veri "risk-owners", al cospetto del RPC, cui si riconosce il ruolo di "risk manager";

Rilevato, nondimeno, che:

- dette obiettive eccezionali condizioni sottese alla necessità *opzione* metodologica del rinvio della applicazione della nuova metodologia al PTPCT 2021/2023, non avevano impedito l'avvio di talune attività preliminari – tuttora in fase di esecuzione - dirette alla implementazione della nuova metodologia di gestione dei rischi corruttivi, in ossequio al *principio-guida* della gradualità e del *miglioramento continuo* che proprio in base alle nuove indicazioni di cui al PNA 2019 devono guidare la progettazione dei PTPCT.

- invero, con nota prot. n. 379/UPC del 24.11.2020, facendo seguito agli appositi incontri tenutisi all'inizio dell'anno 2020 e precisamente in data 15/01/2020 e in data 28/01/2020, è stato trasmesso ai Settori un file in formato *excel* della "Scheda di Mappatura e valutazione rischi corruttivi" in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato 1 del PNA 2019, concernente la nuova metodologia in materia di gestione del rischio;

- con nota prot. n. 325/UPC del 01.12.2021, ai fini del riesame periodico di cui alla Parte Terza, P. 5 del PTPCT 2021-2023 da effettuarsi entro il 15 dicembre di ciascun anno, i Responsabili di Settore sono stati invitati a continuare con l'aggiornamento della mappatura dei processi e valutazione dei rischi corruttivi, tenendo conto dell'esigenza di includere nel monitoraggio i processi/attività non verificati negli anni precedenti o comunque di confermare la mappatura dei processi già trasmessa nell'anno 2020, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 1 del PNA 2019, al PTPCT 2021-2023 e alle indicazioni già fornite durante gli appositi incontri tenutisi all'inizio dell'anno scorso e precisamente in data 07.05.2021 e in data 06.12.2021.

Visto l'art. 6 del d.l. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 113 del 6 agosto scorso, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", il quale, al comma 1, introduce il "*Piano integrato di attività e organizzazione*" – cd. Piao quale "misura di semplificazione rivolta alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative".

Rilevato che i contenuti del PIAO sono precisati dal comma 2 dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, e lo stesso articolo prevede, al comma 5, che entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del decreto (termine prorogato al 31 marzo 2022 dall'art. 1, comma 12, lett. a), sub. 1, del d.l. 30 dicembre 2021, n. 228, "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", con uno o più decreti del presidente della repubblica, emanati ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, siano "individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti" dal Piano integrato di attività e organizzazione.

Preso atto:

- del parere n. 506 sullo schema di d.P.R. in materia di PIAO rilasciato dalla Sezione Consultiva del Consiglio di Stato a seguito dell'apposita Adunanza dell'8 febbraio e del 17 febbraio 2022; il quale, pur espresso in termini

formalmente positivi, è ancorato alla doppia condizione consistente, da un lato, nella riformulazione dello schema di decreto *de quo*, e, dall'altro nella relativa integrazione, di natura normativa, con il decreto ministeriale per l'adozione del *Piano Tipo*, di talché ne sono scaturite incertezze in merito alla sorte del PIAO e della relativa operatività con riguardo all'anno in corso;

- che ad oggi il d.P.R. in materia di PIAO non è stato ancora adottato, e che – al contrario – nei giorni scorsi sia la Commissione Affari Costituzionali della Camera che del Senato, pur approvando la proposta di parere favorevole sullo Schema di decreto *de quo*, hanno sottolineato l'opportunità di una proroga del termine per la prima adozione del PIAO.

- con la delibera n. 1 del 12 gennaio 2022 il Consiglio dell'Anac ha stabilito che il termine ultimo per la presentazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 da parte delle pubbliche amministrazioni slitta al 30 aprile 2022.

Considerato che, al fine di favorire la partecipazione della società civile e porre in essere azioni di ascolto dei portatori d'interesse, in data 27.09.2021 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente un *Avviso pubblico* per la raccolta di informazioni e suggerimenti finalizzati alla redazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2022 – 2024, e che non ne sono pervenuti;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L.190/2012 e della Parte Prima, P.2, lett. b.3.1 del PTPCT è stata elaborata in data 31.01.2022 la Relazione anno 2021 del RPC, illustrativa del lavoro svolto e dei risultati conseguiti in materia di prevenzione della corruzione, di cui si tiene conto ai fini del presente aggiornamento annuale;

Valutato che:

- l'elaborazione di cui all'allegato Piano proposto, denominato *Piano delle prevenzione della corruzione e della trasparenza* per l'indirizzo reso da Anac con le relative apposite deliberazioni (tra le quali, la n. 1310 del 28.12.2016, ha provato a rendere le superiori attese di legge (*tra l'altro orientate dalla citata deliberazione*), e si articola, con aspetti di diritto e operativi, in più parti, tra misure di prevenzione, trasparenza, e pianificazione delle lavorazioni 2022/2024, sviluppate secondo una logica di leggibilità ordinata e sostenibilità;

- il presente aggiornamento annuale tiene altresì conto degli "*Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022*" approvati da ANAC in data 02/02/2022, poi presentati nel corso del webinar svolto in data 03/02/2022 denominato sull'"*Onda della semplificazione e della trasparenza*";

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012, l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, adotta il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Rilevato che sulla competenza alla relativa adozione è intervenuto, da ultimo, il D.Lgv. 97/2016 il cui art. 41, comma 1, lett. g) ha modificato l'art. 1, comma 8, della L. 190/2012, stabilendo che - negli enti locali - il *Piano* (leggasi PTPC) è *approvato dalla giunta*;

Vista la Legge 142/90 e successive modifiche e integrazioni così come recepita dalla Legge Reg.le n. 48/91 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgv. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 8, della L. 190/2012, come modificato dal D.Lgv. n. 97/2016;

Visto il T.U.EE.LL. approvato con il D. Lgv. 267/2000;

Visto L'O.R.EE.LL.;

Visto il combinato disposto ricavato dalle disposizioni della L. 190/2012, della L.R. n. 5/2011 e del Decreto 15.12.2011 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana (*cd. Codice Vigna*);

Visto il D.Lgv. n. 33/2013 così come modificato dal D.Lgv. n. 97/2016;

Visto il D.Lgv. n. 39/2013;

Visto il d.P.R. n. 62/2013;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2013, il suo l'aggiornamento del 2015, e il PNA 2016 e i successivi aggiornamenti 2017 e 2018, nonché da ultimo il PNA 2019;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi comunali;

PROPONE

richiamando la superiore narrativa, a motivazione

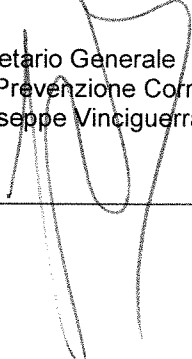
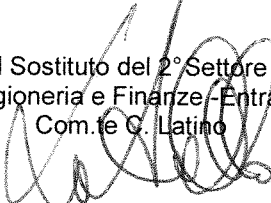
1. **Di approvare e adottare**, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T.), comprensivo degli Allegati elencati nell'indice dello stesso piano, dando atto che rimarrà in vigore fino al successivo;
2. **Di pubblicare** il presente Piano nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri Contenuti - Prevenzione della Corruzione" e di rendere informazione capillare a tutto il personale in servizio presso l'ente;
3. **Di trasmettere** il PTPCT ai Responsabili di Settore e al Nucleo di Valutazione;
4. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio, per giorni 15, come per legge;
5. **Di dichiarare** il presente provvedimento, con separata votazione, immediatamente esecutivo.

Aragona, li 20.04.2022

Il Segretario Generale - RPC

Dott. Giuseppe Vinciguerra

copia estratta dal sito web

Parere di regolarità tecnico amministrativa	Parere di regolarità contabile
<p>Si esprime (ai sensi dell'art.53 della l.142/90 e s.m.i. così come recepito dalla l.r. 48/91 e s.m.i.) parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla proposta di deliberazione di cui sopra.</p> <p style="text-align: center;">Il Segretario Generale Responsabile Prevenzione Corruzione Dott. Giuseppe Vinciguerra</p> 	<p>Sulla proposta di deliberazione di cui sopra si esprime ai sensi della normativa vigente parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.</p> <p style="text-align: center;">Il Sostituto del 2° Settore (Ragioneria e Finanze-Entrate) Com. le C. Latino</p> 

copia estratta dal sito web

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO
Francesco Virone

IL SINDACO
Giuseppe Pendolino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Vinciguerra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ (Reg. Pub. N. _____)

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione.

Li, 11 - 04 - 2022

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Aragona, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI

Copia estratta dal sito web